



SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE - RIFIUTI - ENERGIA

ORIGINALE DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

<p>N. 1343/ GEN N. 51/SA Data <u>10/05/12</u></p>	<p>Oggetto: - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale - art.6 L.R. n.7/2004 e s.m.i. e art.20 del D.lgs.152/2006 e s.m.i.;</p> <p>- Autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 D.lgs.387/2003.</p> <p>Realizzazione di impianto fotovoltaico del tipo fisso a terra di potenza complessiva di 989,52 kWp, sito in localita' Valle del Fiofio nel Comune di Spinetoli (AP).</p> <p>Richiedente: Energia Pulita s.r.l. con sede legale in Via San Gervasio n. 98 - Trani (BT);</p> <p>Class.17.6 - Fasc. n.14010</p> <p>Tipologia: Altro</p> <p>Albo Beneficiari: NO</p>
---	--

IL DIRIGENTE

Vista la normativa di riferimento:

- **Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357** "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna";
- **Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380** "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- **Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n.387 e ss.mm.ii** "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42** "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 delle L. 6 luglio 2002, n.137" e ss.mm.ii.;
- **Legge Regionale 14 aprile 2004, n.7 e ss.mm.ii.** "Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale";
- **Delibera di Giunta della Regione Marche n.1600/2004** "Linee Guida generali per l'attuazione della legge regionale sulla VIA";
- **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii.** "Norme in materia ambientale";
- **Decreto Ministeriale 19 febbraio 2007** "Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'art. 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387";

- **Legge Regionale 5 giugno 2007, n.6** "Modifiche e integrazioni alle Leggi regionali 14 aprile 2004, n.7, 5 agosto 1992, n.3, 28 ottobre 1999, n.28, 23 febbraio 2005, n.16 e 17 maggio 1999, n.10-Disposizioni in materia ambientale e rete Natura 2000";
- **Deliberazione della Giunta regionale n.830 del 23 luglio 2007**, recante "Indirizzi ambientali e criteri tecnici per le applicazioni del solare termico e fotovoltaico nel territorio marchigiano";
- **Circolare esplicativa 1333349:11/09/2007:ANC_01** della Regione Marche, in merito all'esenzione dalle prescrizioni di base del PPAR per impianti di produzione di energia elettrica realizzati da privati;
- **Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4** "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- **Delibera di Giunta Regionale del 09 febbraio 2009, n.164** "Disciplina della Procedura di impatto ambientale art21 comma 6: modifica degli allegati per attuazione di sopraggiunte normative nazionali ed integrale pubblicazione del testo coordinato";
- **Delibera di Giunta Regionale del 05 maggio 2009, n.720** "Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale" s.m., artt. 5 e 19 "Uniformazione delle modalità di gestione delle spese istruttorie in materia di VIA ad integrazione della DGR n. 1600/2004";
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Ascoli Piceno n. 236 del 05/06/2009**;
- **Legge 23 luglio 2009, n. 99** "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";
- **Delibera della Giunta Provinciale di Ascoli Piceno n. 5 del 13/01/2010**, recante "Indicazioni operative per l'autorizzazione degli impianti fotovoltaici";
- **Legge Regionale 4 agosto 2010, n.12** "Modifica alla legge regionale 14 aprile 2004, n. 7 Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale";
- **Delibera della Giunta Regionale del 06 dicembre 2010, n. 1756** "Deliberazione Amministrativa Assemblea Legislativa Regionale n.13 del 30 settembre 2010 -Individuazione delle aree non idonee di cui alle linee guida previste dall'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'installazione di impianti fotovoltaici a terra – Approvazione delle interpretazioni tecnico-amministrative";
- **Deliberazione del Consiglio Provinciale n.01 del 03.02.2011** "Deliberazione di C.P. n.29 del 16/07/2010 in materia di installazione di impianti fotovoltaici con integrati in zona agricola. Presa d'atto della deliberazione di Giunta Regionale n.1756 del 06/12/2010";
- **Nota del Presidente della Provincia di Ascoli Piceno prot. n.208108 del 21/03/2011** "Deliberazione del Consiglio Provinciale n.29 del 16.07.2010 "Adozione, ai sensi della L.R.34/92, art.25, comma 2, dello schema della variante normativa comportante la modifica dell'art.21 delle NTA del PTC vigente e dell'art.22 delle NTA del PTC adottato definitivamente con D.C.C. 90 del 06.09.07 concernenti "valori naturalistico-vegetazionali nelle aree agricole";
- **Decreto legislativo 03 marzo 2011 n. 28** "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- **Delibera della Giunta Regionale del 08 marzo 2011, n. 255** "D.M. 10 settembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico - Recepimento linee guida nazionali per autorizzazione impianti per la produzione di Energia Elettrica alimentati da Fonti Rinnovabili";
- **Nota del Presidente della Provincia di Ascoli Piceno prot. n.208108 del 21/03/2011** "Deliberazione del Consiglio Provinciale n.29 del 16.07.2010 "Adozione, ai sensi della L.R.34/92, art.25, comma 2, dello schema della variante normativa comportante la modifica dell'art.21 delle NTA del PTC vigente e dell'art.22 delle NTA del PTC adottato definitivamente con D.C.C. 90 del 06.09.07 concernenti "valori naturalistico-vegetazionali nelle aree agricole";
- **Decreto Ministeriale 05 Maggio 2011** "Incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici".
- **L.R. 26/03/2012 n. 3** "Disciplina regionale della valutazione di impatto ambientale (VIA)";
- **Art.65 del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1, coordinato con la legge di conversione 24 marzo 2012, n. 27** «Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività»

**PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO
AMBIENTALE - ART. 6 L.R. N. 7/2004 E S.M.I. E ART. 20 DEL D.LGS.152/2006 E S.M.I.**

VISTO il combinato disposto della L.R. 14 aprile 2004, n.7 e ss.mm.ii., art. 6 "Disciplina della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale" e del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii., art. 20;

VISTO l'art.27 della L.R. n.3 del 26/03/2012 che prevede tra l'altro che:

- comma 2 " *Fino all'adozione delle linee guida di cui all'articolo 24 sono fatte salve le linee guida approvate con Delib.G.R. 21 dicembre 2004, n. 1600.*";
- comma 3 " *Le procedure di VIA avviate anteriormente alla data di entrata in vigore della presente legge si concludono in conformità alle disposizioni normative previgenti.*";

In data 26/04/2010, ns. prot. n.20507, è stata presentata dalla società Energia Pulita s.r.l. con sede legale in Via San Gervasio n. 98 Trani (BT), la richiesta di avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, completa degli elaborati progettuali, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico del tipo fisso a terra della potenza di complessiva già di 1.102,08 kWp, ridotta a 989,52 kWp, da realizzare nel Comune di Spinetoli (AP) in localita' Valle del Fiobbo, ai sensi del combinato disposto dell'art.6, L.R. 7/04 e dell' art. 20 del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii.; l'area è distinta catastalmente al Foglio n.2 particelle n.367 e 368 di detto Comune.

A corredo dell'istanza e' stata presentata la seguente documentazione:

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

L'impianto fotovoltaico proposto è di tipo fisso non integrato, realizzato su terreno agricolo.

Il sito prescelto ha una pendenza media di 9° in direzione est/sud-est (110° N).

I moduli fotovoltaici singoli, saranno raggruppati fisicamente, meccanicamente solidali tra loro, così da formare pannelli indipendenti fissati alle rispettive strutture portanti inclinati di circa 30° rispetto all'orizzonte, orientati a sud.

La struttura portante dei pannelli, in acciaio zincato a caldo, è parte costituente la struttura meccanica di supporto e ancoraggio dei moduli fotovoltaici singoli costituenti l'assieme modulare tipico.

La parte più elevata è costituita da longheroni (n° 2 per ogni fila orizzontale di moduli Fv da sostenere), appositamente profilati e assemblati con viti e particolari accessori di supporto.

La struttura portante, regolabile in elevazione rispetto al terreno, è costituita da una coppia di pali tubolari, in acciaio zincati a caldo, scorrevoli uno dentro l'altro. Il tubolare di diametro minore collega le travi al sostegno a terra ed è scorrevole per la regolazione in altezza. Il tubolare di diametro maggiore è quello che, costituisce il supporto e l'ancoraggio al terreno. Quest'ultimo tubolare sarà ancorato al suolo mediante infissione diretta nel terreno, a profondità adeguata, per sostenere tutte le sollecitazioni meccaniche previste, senza ulteriore aggiunta di materiali cementizi.

Gli ancoraggi e la struttura portante sono dimensionati per resistere ai carichi accidentali ed alle sollecitazioni causate dall'azione del vento e della neve.

Saranno realizzati:

1. Basamenti in soletta di calcestruzzo per l'appoggio ed il sostegno dei manufatti prefabbricati destinati al contenimento di:
 - a) cabine di trasformazione BT/MT alternata;
 - b) cabina elettrica di consegna e connessione alla rete;
 - c) quadri costituenti il sistema di protezione, misure e gestione;
 - d) inverter di conversione dell'energia continua in alternata.

2. Canalizzazioni interrato per il passaggio/contenimento dei conduttori elettrici d'interconnessione tra pannelli, quelli per le linee elettriche interne all'impianto e le linee elettriche per l'interconnessione dell'impianto alla rete pubblica.
3. Opere in elevazione (es. pali) per il sostegno delle parti che integrano il sistema di tele-sorveglianza anti-effrazione. In questo tipo di opere sarà eventualmente compreso anche parte dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche.
4. Opere per la sistemazione dell'imbocco stradale e della strada di accesso al campo necessarie alla costruzione, pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria con l'uso di mezzi meccanici.
5. Recinzione esterna, con rete metallica di altezza pari a 2 m circa a maglia romboidale da realizzarsi con filo d'acciaio plastificato verde a chiudere e delimitare il perimetro esterno del campo fotovoltaico e l'area protetta. I sostegni della rete metallica saranno in profilati di acciaio zincato, plastificati verde, anch'essi infissi direttamente sul terreno e rinforzati, ove opportuno, con adeguate traverse diagonali dello stesso profilato dei paletti.

NOTE DESCRITTIVE DELL'AREA

L'intervento ricade nel Comune di Spinetoli, Provincia di Ascoli Piceno.

Secondo il PRG vigente adeguato al PPAR l'area oggetto di intervento ha la seguente destinazione urbanistica: Zona agricola collinare.

Ai sensi dell'art. 10 delle NTA del PAI, è presente, una fascia di tutela integrale pari a 30 mt limitrofa al Torrente Fiofio classificato come torrente di classe 2, affluente del Fiume Tronto in sinistra idraulica;

Le particelle 367 e 368 sono soggette ai vincoli: Art.22 NTA-"Ambiti di tutela integrale dei corsi d'acqua, all'interno del limite dell'area soggetta a vincolo paesaggistico" (limitrofa ai corsi d'acqua) ai sensi del D.Lgs. 42/2004;

La porzione della particella 367 è gravata da "Ambito di tutela orientata dei Centri e Nuclei Storici", Art.26 NTA del PRG.

EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

L'intervento proposto si inserisce quindi, in un contesto agricolo e risultano moderatamente visibili i moduli installati rispetto ai coni visivi presenti dalla adiacente strada provinciale e dai terreni confinanti.

E' importante sottolineare il carattere di temporaneità e reversibilità dell'intervento. In particolare gli effetti sulla permeabilità del suolo saranno pressoché nulli in quanto le acque meteoriche scivoleranno sui moduli e cadranno sul terreno.

Sarà previsto al fine di limitare l'apporto idrico superficiale, in caso di pioggia, della superficie pannellata e per evitare fenomeni di ruscellamento si realizzeranno ove necessario delle trincee drenanti che miglioreranno ed eviteranno l'insorgere di fenomeni di ristagno delle acque e l'alterazione degli equilibri del terreno.

Non sono previsti né sterri né riporti per la formazione di strade per la manutenzione all'interno del lotto.

Risulta fondamentale sottolineare gli aspetti ambientali derivanti dall'esercizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto come la mancata emissione in atmosfera di ingenti quantità di CO₂.

MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

L'altezza fuori terra dei pannelli fotovoltaici risulta essere pari a 2,50 mt circa nell'estremità più alta. La parte superficiale relativa ai moduli risulta essere di colore blu scuro scarsamente riflettente (in modo da catturare al massimo la radiazione solare). Il perimetro da cui sarebbe possibile vedere l'intervento sarà costituito dalla recinzione alta circa 2,00 mt e da elementi tali da ottenere una efficace schermatura costituita da essenze autoctone poste sul lato esterno della recinzione stessa. Anche i manufatti che costituiscono l'alloggiamento dei gruppi di conversione della corrente continua in corrente alternata (inverter) e di trasformazione della corrente da BT a MT (cabina di trasformazione ENEL) saranno schermate con piantumazione perimetrale e tinteggiate direttamente di colore giallo chiaro neutro che poco si discosta dalla tonalità del terreno.

La schermatura costituita da piante a basso fusto mitiga la percezione visiva da ogni punto del perimetro e permette di inserire l'opera all'interno del paesaggio agrario.

RILEVATO che la zona interessata è soggetta a regime vincolistico e pertanto ad Autorizzazione paesaggistica in quanto ricade in zona vincolata ai sensi del art.142 comma 1 categoria "C" D.Lgs. n.42/2004;

VERIFICATA la completezza della documentazione presentata, con lettera prot. n.23002 del 10/05/2010, è stato comunicato l'avvio del procedimento alla società Energia Pulita s.r.l. ed ai seguenti Enti e Servizi Interni dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno: Comune Spinetoli; Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Ancona, Arpam-Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno; Corpo Forestale dello Stato-Coordinamento Provinciale; Servizio Urbanistica Provincia di Ascoli Piceno; Servizio Interventi Sismici, Idraulici e di Elettricità Provincia di Ascoli Piceno; e per conoscenza Regione Marche.

VISTA la Conferenza dei Servizi del 21/05/2010 presso il Servizio Tutela Ambientale, Rifiuti, Energie ed Acque, in cui erano presenti oltre al Responsabile del Procedimento ed al Dirigente del Servizio Tutela Ambientale della Provincia, i rappresentanti della Società Energia Pulita srl, il Servizio Urbanistica della Provincia, l'ARPAM e il Corpo Forestale dello Stato.

VISTE le seguenti integrazioni documentali presentate dal proponente Energia Pulita s.r.l.:

- ns. prot. n. 25219 del 21/05/2010;
- ns. prot. n. 25654 del 25/05/2010.

PRESO ATTO che la procedura in oggetto è stata pubblicata sull'albo pretorio della Provincia di Ascoli Piceno prot. n.156595 del 19/05/2010;

VISTA la pubblicazione del progetto sul BURM e sul quotidiano Il Messaggero e sul sito web della Provincia di Ascoli Piceno, avvenuta il giorno 20/05/2010;

VISTO altresì che non sono pervenute osservazioni al progetto nei 45 giorni successivi alla data di pubblicazione del progetto;

VISTA e RICHIAMATA in sintesi la seconda seduta **della Conferenza dei servizi del 01/10/2010** in cui risultavano presenti, oltre al Responsabile del Procedimento ed al Dirigente del Servizio Tutela Ambientale della Provincia, i rappresentanti della Società Energia Pulita srl e il Servizio Urbanistica della Provincia; in tale seduta, ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica di cui al D.Lgs. n.42/2004, si acquisivano la relazione tecnica illustrativa (prot.n.179406 del 11/10/2010) ed il parere della locale Commissione per il paesaggio (prot.n.179422 del 11/10/2010) predisposti dal Servizio Urbanistica della Provincia; ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i., veniva acquisito favorevolmente il parere della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche che, sebbene regolarmente invitata, risultava assente.

PRESO ATTO del suddetto parere della locale Commissione per il paesaggio (prot.n.179422 del 11/10/2010), predisposta dal Servizio Urbanistica della Provincia, sulla compatibilità tra l'interesse paesaggistico tutelato e l'intervento progettato nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione di cui agli artt. 146 e 147 del D.Lgs. 42/2004, di seguito riportato:

"Preso visione della relazione tecnica descrittiva di pari classifica, predisposta in data 16.06.2010 dall'ufficio preposto, vista la documentazione agli atti, effettuate le valutazioni del caso, ad unanimità, si ritiene di poter dichiarare verificata la conformità dell'intervento progettato alle prescrizioni contenute nel provvedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico, nel piano paesaggistico regionale e/o nel piano regolatore generale ad esso adeguato, avendone accertato:

a) la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo ed alle finalità di tutela e di miglioramento della qualità del paesaggio individuati dalla dichiarazione di notevole interesse pubblico, dal piano paesaggistico e/o dal PRG ad esso adeguato;

b) la congruità con i criteri di gestione dell'immobile o dell'area indicati nella dichiarazione e nel piano paesaggistico.

Quanto sopra, fatte proprie le valutazioni contenute nella relazione tecnica illustrativa, subordinatamente al rispetto delle seguenti **prescrizioni/stralci** tese a migliorare l'inserimento nel contesto paesaggistico, evitandone la compromissione ed alterazione, con conseguente sminuizione del dichiarato interesse pubblico:

In generale i movimenti di terra dovranno limitati esclusivamente alla creazione del piano di appoggio dei tre manufatti prefabbricati che dovranno risultare con pareti esterne di colore tenue sulla gamma delle terre e manto in color marrone bruciato;

In prosecuzione e continuità con la fascia di rispetto sul torrente ne venga prevista una anche lungo la sponda dello stagno, questa di larghezza non inferiore a metri 20,00. I relativi tratti di recinzione, ferma restando la tipologia, dovranno posizionarsi sul limite interno di dette fasce, evitando comunque ogni tipo di interferenza con la vegetazione esistente. All'interno di dette fasce dovrà evitarsi ogni tipo di intervento e modifica;

Vengano evitate modifiche agli attuali profili del terreno ed assicurato il deflusso delle acque meteoriche;

Evitare pavimentazioni esterne di ogni genere e tipo ad eccezione in prossimità dei manufatti dove dovranno essere limitate e costituite da ghiaietto;

Le superfici dei pannelli dovranno risultare per quanto possibile, di coloritura riconducibile al contesto;

Eventuali impianti di illuminazione perimetrale dovranno realizzarsi solo se strettamente necessari e comunque costituiti dal minor numero di corpi illuminanti possibili, di limitata altezza, comunque con effetto "soft-tone" non a luce bianca;

Le superfici riflettenti da rimuovere in attuazione delle prescrizioni di cui sopra possono recuperarsi all'interno del lotto perimetrato dalla recinzione, così come modificata sempre dalle prescrizioni di cui sopra;

Preso atto delle analisi di progetto ove non risultano chiare destinazione e modalità in merito a rimozione e smaltimento dei pannelli fotovoltaici si ritiene necessario che considerato il proliferare di dette tecnologie, il Comune interessato adotti misure precauzionali sullo smaltimento dei materiali, una volta esaurito il loro ciclo di utilizzo.

Si ritiene inoltre opportuno suggerire al comune di verificare la legittimità delle opere già esistenti (recinzione, cancello, manufatto) in posizione limitrofa alla strada provinciale."

PRESO ATTO inoltre dei seguenti contributi istruttori pervenuti:

- a) **Nota prot. n.6199 del 13/09/2010 del Corpo Forestale dello Stato** - Comando Provinciale di Ascoli Piceno, acquisito al ns. prot. al n.42731 del 20/09/2010;
- b) **Parere favorevole nota prot. n.9949-11051 del 20/10/2010 del Comune di Spinetoli** , acquisito al ns. prot. al n.48308 del 22/10/2010;
- c) **Parere favorevole dell'ARPAM- Dipartimento di Ascoli Piceno prot.n.43152 del 04/11/2010**, per la Valutazione tecnico-ambientale di competenza, acquisito al ns. prot. al n.51170 del 08/11/2010.

CONSIDERATO che si ritengono acquisiti in modo favorevole i pareri e i Nulla Osta degli Enti invitati alla Conferenza dei servizi e risultati assenti, ai sensi dell'art.14 ter, comma 7 della Legge n.241/90, che stabilisce: "si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale (...), il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata".

PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART.12 D.LGS.387/2003**PREMESSO CHE:**

- Le Province ai sensi dell'art.16 della L.R. n.6/2007 sono delegate per le funzioni amministrative concernenti le autorizzazioni di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 (*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*), per la costruzione e l'esercizio di impianti solari fotovoltaici.
- il proponente Energia Pulita s.r.l., con sede legale in Via San Gervasio n. 98 Trani (BT), ha presentato in data 26/04/2010 ns. prot. n.20507 istanza di Autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.387/2003, completa degli elaborati progettuali, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico del tipo fisso a terra della potenza complessiva già di 1.102,08 kWp, ridotta a 989,52 kWp, da realizzare nel Comune di Spinetoli (AP) in localita' Valle del Fiobbo, su area catastalmente distinta al Foglio n.2 particelle n.367 e 368 di detto Comune.

VISTO il **Certificato d'Assetto Territoriale** rilasciato dal Comune di Spinetoli in data 14/04/2010 protocollo n.4623, nel quale si evidenzia che l'area oggetto di intervento:

- secondo il PRG Vigente adeguato al PPAR adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.60 del 17/12/2008, ricade in "Zona Agricola collinare" art.41/c delle N.T.A. del P.R.G..
- secondo il PRG adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 01/02/2010, ricade in "Zona Agricola collinare" art.39/c delle N.T.A. del P.R.G..
- è soggetta ad Autorizzazione paesaggistica in quanto ricade in zona vincolata ai sensi del art.142 comma 1 categoria "C" D.Lgs. n.42/2004;
- è soggetta a a procedura di Verifica di VIA in quanto ricade nell'allegato B2 categoria 6 lettera ndecies della L.R. n.7/2004;
- è soggetta a vincolo PAI (area a rischio medio di frana R2 e area a rischio medio di esondazione E2);
- NON è soggetta a Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/1923;
- NON ricade in Area Demanio Idrico;
- NON è soggetta a vincolo DPR.357/97 e ss.mm.ii.;
- L'intervento è conforme al PRG vigente.

Si elencano le autorizzazioni/nulla osta che confluiscono nel procedimento unico:

- Permesso di costruire (Comune);
- passo carrabile per la strada di accesso all'impianto (Servizio Viabilità Provincia);
- autorizzazione elettrodotto L.R. n.19/1988 (Provincia AP - Servizio Genio Civile);
- Nulla Osta Vincolo PAI (Provincia AP - Servizio Genio Civile);
- Nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. Comunicazioni per costruzioni di linee elettriche, di cui all'art. 95 del D.lgs. 259/2003.

VISTA l'integrazione documentale presentata dal proponente e acquisita al ns.prot. n.24079 del 14/05/2010;

VISTA la ns. nota prot. n.24041 del 14/05/2010 con cui è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento di autorizzazione unica ai sensi degli artt.7 e 8 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e contestualmente è stata convocata la Conferenza dei Servizi per il giorno 21/05/2010.

PRESO ATTO del TICA ENEL n.T0070886 e dell'avvenuta accettazione del relativo preventivo;

VISTA la **Conferenza dei servizi istruttoria del 21/05/2010** relativa al procedimento Autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.387/2003;

VISTA le seguenti integrazioni documentali presentate dal proponente, acquisite al:

- ns.prot. n.29169 del 15/06/2010;
- ns.prot. n.29167 del 15/06/2010;
- ns.prot. n.31034 del 25/06/2010;
- ns.prot. n.48024 del 21/10/2010;
- ns.prot. n.32297 del 28/06/2011.

VISTO il parere del **Servizio Viabilità della Provincia di Ascoli Piceno** prot. n.232950 del 19/07/2011;

PRESO ATTO del parere della **Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici delle Marche** pervenuto in data 26/07/2011 e acquisito al protocollo della Provincia di Ascoli Piceno al n. 37725 in cui si esprime **parere non favorevole** all'esecuzione delle opere in oggetto.

RICHIAMATO in sintesi il **verbale della seconda seduta della Conferenza dei servizi del 26/07/2011:**

- *"Si dà lettura del parere del **Comune di Spinetoli** pervenuto in data odierna e assunto al protocollo della Provincia di Ascoli Piceno al n. 37893/ZSA/P in cui si esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** all'intervento proposto con prescrizioni, ...omissis ...;*

- *Si dà lettura del parere del **Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni** acquisito al protocollo della Provincia di Ascoli Piceno al n. 37852 ZSA/A del , in cui si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in oggetto, subordinato all'invio della seguente documentazione che dovrà essere prodotta direttamente dal proponente all'ispettorato del Ministero:*

1. *Nuova planimetria su base catastale, in scala adeguata con indicazione ben specifica della linea esistente, dei singoli pali utilizzati per la parte aerea, dei tratti interrati, della cabina di consegna e dell'area dell'impianto interessato*

2. *Calcolo del franco di rispetto relativamente all'attraversamento della linea telefonica esistente da parte dell'elettrodotto, provvisto di timbro e firma del progettista dove risultino indicate le modalità di calcolo ed il rispetto delle condizioni di conformità così come previsto dal Decreto interministeriale 21 marzo 1988 n. 449*

- *Il **Servizio Urbanistica** della Provincia di Ascoli Piceno richiama il **parere favorevole con prescrizioni** della Commissione per il Paesaggio corredata dalla relazione illustrativa già trasmessa con il verbale della Conferenza dei Servizi del 01/10/2010 (allegato n.1).*

- *Si dà lettura del parere della **Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici delle Marche** pervenuto in data odierna e acquisito al protocollo della Provincia di Ascoli Piceno al n. 37725 ZSA/A in cui si esprime parere non favorevole.*

*La conferenza si conclude con **parere negativo** prendendo atto del parere non favorevole della Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici delle Marche e subordinando l'emissione dell'atto finale anche all'acquisizione di:*

1. *apposizione del vincolo preordinato all'esproprio corredata dalla documentazione riportante l'estensione, i confini ed i dati catastali delle aree interessate ed il piano particellare;*
2. *autorizzazione all'elettrodotto L.R. 19/1988 di competenza del Servizio Genio Civile;*
3. *nulla osta per vincolo PAI zona E2 dal Servizio Genio Civile;*
4. *atti o documentazione a chiarimento della proprietà delle particelle oggetto d'intervento ed elaborati progettuali corretti*
5. *autorizzazione all'accesso su strada provinciale rilasciata dal servizio Viabilità della Provincia di Ascoli Piceno."*

VISTA la ns. nota prot. n. 39763 del 04/08/2011 con la quale è stato trasmesso agli Enti/soggetti coinvolti nel procedimento il verbale della Conferenza dei Servizi del 26/07/2011 e contestualmente è stata fatta al proponente Energia Pulita s.r.l. la comunicazione motivi ostativi di accoglimento istanza ai sensi dell'art.10bis della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che la società Energia Pulita s.r.l., in merito alla comunicazione di cui sopra, ha risposto alla **Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici delle Marche** e p.c. alla Provincia di Ascoli Piceno, con nota acquisita al ns. prot. al n.39800 del 04/08/2011;

CONSIDERATO che la società Energia Pulita s.r.l. non ha prodotto le integrazioni necessarie per la conclusione del procedimento contenute nel verbale della conferenza dei servizi del 26/07/2011 e richieste con ns. nota prot. n. 39763 del 04/08/2011;

CONSIDERATO infine che si ritengono acquisiti in modo favorevole i pareri e i Nulla Osta degli Enti invitati alla Conferenza dei servizi e risultati assenti, ai sensi dell'art.14ter, comma 7 della Legge n.241/90, che stabilisce che "si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale (...), il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata".

VISTO E RICHIAMATO l'art. 107, comma 3, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

RITENUTO per quanto sopra premesso di:

- a) escludere dalla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art.6 della L.R. n.7/2004 e dell'art. 20 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto dell' impianto fotovoltaico della potenza complessiva già di 1.102,08 kWp, ridotta a 989,52 kWp, da realizzare nel Comune di Spinetoli (AP) in localita' Valle del Fiobbo, come previsto dal combinato disposto dell'art.6 L.R. 7/04 e dell' art.20 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., presentato da Energia Pulita s.r.l.;
- b) non poter rilasciare l'Autorizzazione unica in oggetto ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e concludere il relativo procedimento amministrativo con l'archiviazione degli atti e il rigetto dell'istanza proposta da Energia Pulita s.r.l., per le motivazioni sopra riportate.

Per quanto sopra esposto,

DETERMINA

1. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art.6 della L.R. n.7/2004 e dell'art. 20 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto dell' **impianto fotovoltaico del tipo fisso a terra della potenza di complessiva di 989,52 kWp, da realizzare nel Comune di Spinetoli (AP) in localita' Valle del Fiobbo**, come previsto dal combinato disposto dell'art.6, L.R. 7/04 e dell' art. 20 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., su area distinta catastalmente al Foglio 2 particelle 367 e 368, presentato da Energia Pulita s.r.l. con sede legale in Via San Gervasio n. 98 Trani (BT), purché nelle successive fasi progettuali e autorizzative, siano rispettate le **prescrizioni** in seguito descritte.
2. **DI STABILIRE** le seguenti **prescrizioni** contenute nella nota prot.n.6199 del 13/09/2010 del Corpo Forestale dello Stato e nel parere della Commissione per il paesaggio (prot.n.179422 del 11/10/2010), predisposta dal Servizio Urbanistica della Provincia:
 - a) *prevedere una siepe plurispecifica larga 1-1,5 metri e alta almeno 2 metri, caratterizzata da arbusti autoctoni (possibilmente consociando sempreverdi a latifoglie) integrata sporadicamente da essenze arboree a sviluppo contenuto, almeno nei lati caratterizzati da minor esposizione.*
 - b) *prevedere una fascia boscata più articolata in spessore (10-20 metri) con essenze arboree*

ed arbustive autoctone, almeno a ridosso degli edifici e delle strade esistenti e ovunque tecnicamente non incompatibile con le esigenze produttive dell'impianto progettato.

La piantumazione dovrà raccordarsi per quanto possibile con l'esistente in loco e pertanto si ritiene opportuno la sua realizzazione previo uno specifico studio-progetto di un professionista abilitato che preveda: l'individuazione delle specie da utilizzare, quantità e qualità delle stesse, le modalità di messa a dimora nonché le cure culturali necessarie.

- c) in generale i movimenti di terra dovranno limitati esclusivamente alla creazione del piano di appoggio dei tre manufatti prefabbricati che dovranno risultare con pareti esterne di colore tenue sulla gamma delle terre e manto in color marrone bruciato;*
 - d) in prosecuzione e continuità con la fascia di rispetto sul torrente ne venga prevista una anche lungo la sponda dello stagno, questa di larghezza non inferiore a metri 20,00. I relativi tratti di recinzione, ferma restando la tipologia, dovranno posizionarsi sul limite Interno di dette fasce, evitando comunque ogni tipo di interferenza con la vegetazione esistente. All'interno di dette fasce dovrà evitarsi ogni tipo di intervento e modifica;*
 - e) evitare modifiche agli attuali profili del terreno e assicurare il deflusso delle acque meteoriche;*
 - f) evitare pavimentazioni esterne di ogni genere e tipo ad eccezione in prossimità dei manufatti dove dovranno essere limitate e costituite da ghiaietto;*
 - g) le superfici dei pannelli dovranno risultare per quanto possibile, di coloritura riconducibile al contesto;*
 - h) eventuali impianti di illuminazione perimetrale dovranno realizzarsi solo se strettamente necessari e comunque costituiti dal minor numero di corpi illuminanti possibili, di limitata altezza, comunque con effetto "soft-tone" non a luce bianca;*
 - i) le superfici riflettenti da rimuovere in attuazione delle prescrizioni di cui sopra possono recuperarsi all'interno del lotto perimetrato dalla recinzione, così come modificata sempre dalle prescrizioni di cui sopra;*
- e di **INCARICARE** il Comune di Spinetoli, affinché verifichi rigorosamente, l'attuazione delle suddette prescrizioni;

3. **DI PRECISARE** che per quanto riguarda la fase di cantiere per la realizzazione del progetto, che l'utilizzo di macchinari rumorosi all'interno del cantiere può ottenere apposita autorizzazione da parte del comune interessato, in deroga ai limiti stabiliti dalla Legge quadro sull'inquinamento acustico L.447/95. Le modalità di richiesta sono esplicate nelle linee guida DGRM 896/03.
4. **DI DARE ATTO** che, ai sensi della L.R. n° 7/2004, art. 6, non sono pervenute, entro o oltre i termini previsti per legge, osservazioni o memorie scritte da parte di privati e associazioni.
5. **DI RIGETTARE**, in quanto il proponente non ha prodotto le integrazioni necessarie per la conclusione del procedimento contenute nel verbale della conferenza dei servizi del 26/07/2011 e richieste con ns. nota prot. n. 39763 del 04/08/2011, **l'istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.387/2003 pervenuta in data 26/04/2010 ns.prot.n.20507, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di complessiva di 989,52 kWp, da realizzare nel Comune di Spinetoli (AP) in località Valle del Fiobbo, su area distinta catastalmente al Foglio n.2 particelle n.367 e 368 di detto Comune, da parte della società Energia Pulita s.r.l., con sede legale in Via San Gervasio n.98 Trani (BT);**
6. **DI TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento, completo degli elaborati progettuali debitamente timbrati, al proponente Energia Pulita s.r.l. con sede legale in Via San Gervasio n. 98 Trani (BT);

7. **DI TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento, al soggetto istante ed agli Enti coinvolti nel procedimento:
- Comune di Spinetoli;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche di Ancona;
 - A.R.P.A.M. – Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno;
 - Corpo Forestale dello Stato – Coordinamento Provinciale di Ascoli Piceno;
 - Regione Marche – Servizio Ambiente e Paesaggio P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali;
 - Ministero dello Sviluppo Economico-Dip. Comunicazioni di Ancona;
 - ENEL Distribuzione Spa di Bologna;
 - Ufficio delle Dogane di S.Benedetto del Tronto;
 - Servizio Genio Civile, Servizio Viabilità e Servizio Urbanistica della Provincia di Ascoli Piceno.
8. **DI RAPPRESENTARE** che l'esclusione da VIA ha effetti ai soli fini stabiliti dalla L.R. n° 7/2004 e ss.mm.ii., e non sostituisce in alcun modo ulteriori autorizzazioni, pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o di altre Amministrazioni, necessarie alla concreta realizzazione dell'intervento;
9. **DI RICORDARE** inoltre, ai sensi dell'art.3, 4° comma della legge 7.8.1990 n.241, che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui alla Legge 06/12/1971 n.1034, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n.1999, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua notifica o, comunque, dalla sua piena conoscenza.
10. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta onere diretto o indiretto a carico del bilancio provinciale.
11. **DI TRASMETTERE** il 2° originale del presente provvedimento dirigenziale al Segretario Generale per gli adempimenti previsti nello Statuto Provinciale.

Il Dirigente
(SERAFINI DOTT. GIUSEPPE)

